

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 675 DEL 29/05/2026

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott. Pietro Girardi, nominato con D.P.G.R.V. n. 23 del 28/02/2026, coadiuvato dai Direttori:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| - dott. Flavia Dal Bosco | Direttore Amministrativo |
| - dott. Viviana Coffele | Direttore Sanitario |
| - dott. Felice Alfonso Nava | Direttore dei Servizi Socio-Sanitari |

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

INCARICO RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT) ALL'INTERNO DELLA UOS TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE E SERVIZI ISPETTIVI.

Note per la trasparenza: Con il presente provvedimento si intende assegnare, all'interno della UOS Trasparenza e Anticorruzione e Servizi Ispettivi, l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), di cui alla Legge n. 190/2012, di durata triennale con decorrenza dal 01/06/2026.

Il Direttore di UOC Affari Generali

sostituito dal Direttore della UOC Gestione Risorse Umane, giusta deliberazione n. 260 del 26/02/2026, sentito il Direttore Generale, riferisce quanto segue:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", al fine di concentrare l'attività di vigilanza e prevenzione dei fenomeni corruttivi nell'ambito della Pubblica Amministrazione e nell'ottica di rafforzare la relativa legislazione, ha istituito l'ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) e introdotto nelle singole Amministrazioni le figure di Responsabile della Prevenzione e della Corruzione (RPC) e di Responsabile della Trasparenza (RT) affidando loro compiti distinti;

- la suddetta legge impone il PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza);

- il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ha unificato le due figure rafforzando il ruolo unico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), salvo motivate esigenze organizzative che possano giustificare la separazione di tali funzioni;

- le Linee guida in materia disposte dall'Autorità (ANAC) dispongono che compete alle singole Amministrazioni l'individuazione del RPCT, di norma tra i dirigenti di ruolo e che tale figura deve essere prevista nell'Organigramma aziendale con proprie funzioni, poteri, limiti e responsabilità chiaramente definiti;

- tra i precisi indirizzi forniti dall'ANAC, al fine di garantire la stabilità dell'espletamento dei compiti al Soggetto preposto, particolare rilievo assume la durata dell'incarico che, pur non essendo fissata dalla legge, deve avere una durata minima ragionevole, prorogabile una sola volta, in coerenza con il principio di rotazione, ritenuto essenziale per:

- evitare il consolidamento eccessivo di potere decisionale su una singola figura;
- garantire un'effettiva autonomia funzionale;
- prevenire il rischio di conflitti di interesse legati alla permanenza prolungata nello stesso incarico.

La rotazione non è quindi solo una buona prassi, ma un presidio di imparzialità e trasparenza.

Viste:

- la delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, ad oggetto " Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale

Anticorruzione (PNA) 2019”, che include tre allegati:

“Allegato 1 indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi”;

“Allegato 2 La rotazione “ordinaria” del personale”;

“Allegato 3 Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)”;

dedicati il primo ai metodi da utilizzare per pervenire all’identificazione e al trattamento dei rischi di cui alla L. 190/2012, e il terzo alla figura del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, precisando e modificando le indicazioni già contenute nei precedenti PNA;

- la delibera ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026, di adozione del PNA 2026 - 2028.

Richiamate la deliberazione aziendale n. 59 del 31.01.2018, con la quale veniva nominata la dott.ssa Francesca Lazzarotto quale RPCT e, da ultima, la deliberazione n. 1321/2023 di ulteriore proroga dell’incarico fino al 31/12/2026.

Atteso che:

- la dott.ssa Silvia Clementi è in comando presso l’AULSS 9 Scaligera, in staff alla Direzione Amministrativa;
- con nota prot. n. 84538 del 06/05/2026 la dott.ssa Francesca Lazzarotto comunica la rinuncia all’incarico, in coerenza con il principio di rotazione.

Considerato che:

- la dott.ssa Silvia Clementi è stata individuata, per titoli e comprovata esperienza professionale, quale miglior candidata alla sostituzione nell’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ruolo incardinato in staff alla Direzione Generale, ed affiancata alla dott.ssa Lazzarotto per il subentro nelle attività e per garantirne la continuità operativa;
- con nota prot. n. 89221 del 15/05/2026 il Direttore Generale ha preso atto della rinuncia all’incarico della dott.ssa Francesca Lazzarotto chiedendo contestualmente riscontro sull’avvenuta acquisizione delle competenze da parte della dott.ssa Clementi;
- con nota prot. n. 89645 del 15/05/2026 la dott.ssa Lazzarotto ha attestato il completamento del passaggio di consegne con esito positivo e consolidamento delle competenze da parte della nuova dirigente.

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto relazionato, in coerenza con la normativa e le indicazioni contenute nelle Linee Guida ANAC sulla figura del RPC:

- assegnare alla dott.ssa Silvia Clementi l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), incardinandola in staff alla Direzione Generale, all’interno della UOS Trasparenza e Anticorruzione e Servizi Ispettivi;

- stabilire che l’incarico avrà una durata triennale, a decorrere dal 01/06/2026;

Precisato che, per l’espletamento dei compiti specifici, il suddetto Responsabile si avvarrà della collaborazione di tutte le strutture/servizi/uffici aziendali, nonché dei rispettivi Referenti e figure di supporto, così come individuati dalla deliberazione n. 232 del 12 aprile 2018 e meglio specificato nel PIAO, con particolare riferimento alle fasi di predisposizione e di attuazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la piena condivisione degli obiettivi e la più ampia partecipazione di tutti i dipendenti, nonché della UOC Internal Auditing nell’attività di monitoraggio legata all’adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Propone l’adozione del seguente provvedimento

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l’attestazione del Responsabile dell’avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la normativa nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali.

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

1. Di assegnare, per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati, l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'AULSS 9, di durata triennale con decorrenza dal 01/06/2026, alla dott.ssa Silvia Clementi, dirigente in comando presso l'AULSS 9 Scaligera, incardinandola in staff alla Direzione Generale, all'interno della UOS Trasparenza e Anticorruzione e Servizi Ispettivi.
2. Di precisare che il suddetto Responsabile è tenuto all'espletamento dei compiti e degli obblighi previsti dalla vigente normativa e dalle disposizioni ANAC, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
3. Di precisare che, per l'espletamento dei compiti specifici, il RPCT si avvarrà dell'apporto collaborativo di tutte le strutture/servizi/uffici aziendali, nonché dei rispettivi Referenti e figure di supporto, così come individuati dalla deliberazione n. 232 del 12 aprile 2018, e meglio specificato nel PIAO - sotto sezione di programmazione per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con particolare riferimento alle fasi di predisposizione e di attuazione della componente specifica riferita ai rischi, e per la piena condivisione degli obiettivi e la più ampia partecipazione di tutti i dipendenti.
4. Di precisare inoltre che per gli aspetti di vigilanza e controllo il suddetto Responsabile si avvarrà della Funzione di Internal Auditor, anche al fine di oggettivare l'esito delle verifiche.
5. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Organismo Indipendente di Valutazione.
6. Di comunicare ad ANAC, secondo i previsti protocolli, la nomina oggetto della presente deliberazione.

Il Direttore Sanitario
dott. Viviana Coffele

Il Direttore Amministrativo
dott. Flavia Dal Bosco

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Felice Alfonso Nava

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Pietro Girardi

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 675 DEL 29/05/2026

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, li 01/06/2026

Il Direttore
UOC Affari Generali

Firmato da: Maria Leoni
Ragione: Per Pubblicazione
Data 01-06-2026



TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

UOC Affari Generali

TRASMESSA PER CONOSCENZA A: